

**Al Presidente del Consiglio Comunale
Dott. Antonino Pittari**

OGGETTO: Interpellanza a risposta orale sulla situazione relativa al Piano d'ambito dell'Ato4, sua evoluzione dopo la concessione di proroga tecnica al 31 marzo 2018 e possibili iniziative del Comune di Cuneo a sostegno della realizzazione dell'Azienda Consortile-

Il sottoscritto consigliere comunale Ugo Sturlese del Gruppo Consigliare, Cuneo per i Beni Comuni,

premessato che

in data 1 agosto si è svolta la **conferenza** dell'Ente di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese", avente come oggetto al terzo punto "Prosieguo delle valutazioni circa il Piano d'Ambito, con specifico riferimento al Programma degli Interventi (Pdl), al modello Organizzativo, al Piano Tariffario, al Piano Economico Finanziario (PEF) ed altresì per gli aspetti ambientali, al fine della prossima adozione in Conferenza" e al quarto punto "Proroga tecnica delle concessioni del servizio idrico integrato dell'Ato4" fino al 31 Marzo 2018",

premessato ancora che

ad integrazione è stato aggiunto un punto relativo a "Istanza pervenuta da AETA il 1° Agosto 2017 finalizzata ad estensione della durata degli affidamenti di Tecnoedil, Alpi Acque ed ALSE sino al 31 luglio 2022. Autorizzazione al Direttore circa l'utilizzo del fondo sviluppo di attività strategiche per un supporto legale e tecnico economico ai fini della predisposizione della relazione istruttoria da allegare alla decisione dell'Ente d'Ambito che deve essere assunta entro 60 giorni dalla ricezione"

dispiacendosi

del fatto, assolutamente increscioso, che la convocazione sia stata pubblicata all'albo pretorio poche ore prima della suo svolgimento, rendendo impossibile, pur in presenza di un OdG così importante, la partecipazione dei cittadini interessati ed in particolare del Comitato Cuneese Acqua Bene Comune,

ribadendo che

la nostra Lista, Cuneo per i Beni Comuni, pur sostenendo la gestione mediante Azienda speciale, come unica forma che permette una gestione pubblica e partecipata, con il coinvolgimento degli utenti e dei lavoratori nelle decisioni, ha inteso favorire la soluzione della Società per azioni interamente pubblica (con l'obbligo di utilizzare gli utili esclusivamente per opere di miglioramento del servizio) come possibile forma di transizione ad una gestione ispirata al Commons collaborativo,

INTERPELLA

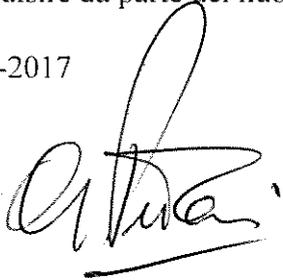
il Sindaco e l'Assessore competente per sapere

- 1) quali sono i motivi che hanno portato alla proroga di 8 mesi delle attuali gestioni e se essi siano sufficienti a giustificare tale decisione anche sul piano amministrativo e degli Organismi di controllo,
- 2) per quale motivo l'aggiornamento del Piano d'Ambito sia stato affidato, dopo apposita gara, ad un raggruppamento d'impresе, Hydrodata e Sinloc, delle quali quest'ultima è una società che ha come "mission" "lo sviluppo e la realizzazione di infrastrutture in partenariato pubblico-privato, dal momento che l'Assemblea dei Sindaci del Luglio 2015 si era pronunciata "per una gestione pubblica del Servizio",

- 3) quali sia la nuova scadenza prevista per la realizzazione del gestore unico pubblico, considerati i molti ritardi accumulati fino ad oggi, i tempi necessari per scrivere lo Statuto ad avviare la nuova forma gestionale,
- 4) se non ritengono, in considerazione dell'esito positivo di analoghe operazioni in altri contesti, così come avvenuto recentemente per Acquevenete Spa (che ha riunito 2 gestori e 110 Comuni), che nella nostra Provincia le difficoltà incontrate siano state e rimangano tutte "politiche" ed in particolare da addebitarsi alle divisioni e alle ambiguità di alcune maggioranze di centro-sinistra ed in particolare del Partito di maggioranza relativa nei diversi Comuni della Provincia e che quindi sia necessario che questa Amministrazione, che molto opportunamente si è dotata di un Assessorato con delega all'Acqua Pubblica, rivolga ad essi un invito chiaro e pressante ad assumere una presa di posizione non equivoca e ufficiale a favore della gestione pubblica del Servizio Idrico integrato
- 5) quali siano le azioni che intendono mettere in atto all'interno della Conferenza dei Rappresentanti degli Enti Locali di Ato4 per contrastare le resistenze e le richieste dei soci privati del gruppo AETA, che attualmente gestiscono il servizio in forma mista o privata in alcune aree del territorio provinciale, resistenze testimoniate dalla richiesta di proroga di 5 anni di cui all'integrativo dell'OdG e dalle diverse e speciose sopravvalutazioni del "valore residuo" delle opere da acquisire da parte del nuovo gestore pubblico,

Cuneo 18-8-2017

Ugo Sturlese



COMUNE DI CUNEO PROT. N° 57004/116/5 18 AGO. 2017 PROTOCOLLO GENERALE SEGRETARIA GENERALE
